

## **PALAZZO DEL COMUNE o PALAZZO PRETORIO**

Il Palazzo del Comune, anche chiamato Palazzo Pretorio, si trova in Piazza Campello (di fronte alla Chiesa Collegiata dei SS. Gervasio e Protasio) e occupa l'area che si estende lungo Corso Italia.



In epoca più antica si chiamava Palazzo Pellegrini e la sua struttura risale all'XI secolo, ma l'aspetto attuale è dovuto al rifacimento voluto nel XVI secolo dal Governatore Grigione. Palazzo Pretorio è stato infatti sede del governo grigione e residenza dei governatori.

Sondrio in quei tempi, per la sua posizione strategica, era contesa tra i Grigioni (Svizzeri) e gli Spagnoli.

Fino al 1908, anno in cui è stato inaugurato il nuovo Palazzo Comunale, è stato sede del governo della città.

Il Palazzo, fino a qualche anno fa, ha ospitato, nella porzione il cui accesso è su Corso Italia, la sede del Tribunale.



Oggi oltre ad essere la sede di numerosi uffici comunali (ad es. Ufficio Tributi, Sportello del Cittadino, Ufficio Legale, Ufficio Contratti, Polizia Municipale), vi si trovano l'ufficio del Sindaco, la Sala Consiliare (dove si riunisce il Consiglio Comunale), diverse Sale destinate alle attività comunali (ad esempio la Sala Commissioni) e anche le sedi di alcune associazioni cittadine.



Presso le sue numerose sale espositive spesso vengono allestite delle mostre.



E' un edificio a pianta ad U in muratura di pietra intonacata, si sviluppa su tre piani fuori terra più il sottotetto (*con le "finestre tonde"*). Il tetto ha una copertura con manto in lastre di ardesia (*le piode*).

La facciata è molto ampia ed ha un andamento leggermente curvilineo.

All'inizio del 1900 la facciata si presentava più austera e poco più bassa, ma con lo stesso elegante portale, che risale al 1553, tutto a bugnato e sormontato da una cimasa, che venne eliminata per collocare l'attuale balcone.



Ricerca di: Asia Castiglioni, Aurora Chilotti,  
Lea Jaros, Anna Smersi – classe Quinta a.s. 2013-2014  
CLASSE 5<sup>A</sup> SCUOLA PRIMARIA BRUNO CREDARO- VIA BOSATTA, SONDRIO



Nel 1917 l'edificio venne ristrutturato secondo il disegno dell'Ingegnere Antonio Giussani, sia all'interno, che sulla facciata, che venne decorata di graffiti, stemmi rappresentanti le dominazioni che si sono susseguite in Valtellina, e scritte.

Il cortile interno è acciottolato, ha un aspetto armonioso ed è circondato da un porticato a tre arcate rette da colonne che si sviluppa su due lati ed è sormontato da un doppio ordine di loggette, al primo e al secondo piano.



Le logge hanno una bellissima decorazione, realizzata con una antica tecnica, tipica della nostra valle, il graffito (o graffio) grigio.

Di tutti gli stemmi che ornavano il portico, Giussani ne lasciò solo uno posto al primo piano presso la scala, ma durante un'altra ristrutturazione avvenuta nel dopoguerra, furono rimessi in luce tutti quelli che ancora esistevano sotto la calce nella ex-aula di giustizia posta al pianterreno (*seconda porta di sinistra sotto l'androne*) e qualche altro al primo piano.

L'ex aula di giustizia è coperta da un'ampia volta unghiata affrescata, purtroppo tagliata lungo corso Italia.



Al primo piano si trova l'attuale Ufficio del Sindaco ed è un esempio di architettura locale e caratteristica.

Qui infatti è stata ricostruita uno dei migliori esempi esistenti in Valtellina di "stua", cioè un antico soggiorno in cui le pareti, il pavimento ed il soffitto sono interamente di legno, intagliato e intarsiato a regola d'arte, risalente al secolo XVI, proveniente da una casa demolita in Piazzetta Gualzetti ( *poco distante, percorrendo tutta la Galleria Campello e salendo gli scalini che si trovano al termine*).



All'interno dell'edificio ci sono molte sale che vengono utilizzate per mostre ed esposizioni di rilievo: tra queste c'è la splendida Sala Terranea, affrescata con gli stemmi dei Grigioni. Gli affreschi sono intatti e ne garantiscono una bellezza autentica.

Negli ultimi anni sono stati fatti molti lavori di restauro per far tornare il Palazzo Pretorio allo splendore originale. Durante questi lavori si sono ritrovati numerosi affreschi, coperti da quelli attuali, indice dell'importanza storica del Palazzo.

#### Fonti bibliografiche:

- Guida turistica della Provincia di Sondrio (Banca Popolare di Sondrio )
- <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/SO240-00053/>
- <http://guide.travelitalia.com/it/guide/sondrio/palazzo-pretorio-sondrio/>
- [http://www.ipalazzi.it/palazzo/p\\_3098.html](http://www.ipalazzi.it/palazzo/p_3098.html)
- foto reperite su web
  - [comune.sondrio.it](http://comune.sondrio.it)
  - [laprovinciadisondrio.it](http://laprovinciadisondrio.it)
  - [vaol.it](http://vaol.it)
- foto scattate sul luogo

Ricerca di: Asia Castiglioni, Aurora Chilotti,  
Lea Jaros, Anna Smersi – classe Quinta a.s. 2013-2014  
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA BRUNO CREDARO- VIA BOSATTA, SONDRIO



ASIA



ANNA



LEA



AURORA

Ricerca di: Asia Castiglioni, Aurora Chilotti,  
Lea Jaros, Anna Smersi – classe Quinta a.s. 2013-2014  
CLASSE 5<sup>A</sup> SCUOLA PRIMARIA BRUNO CREDARO- VIA BOSATTA, SONDRIO